

**RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE
AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2025
E
AL BILANCIO PREVENTIVO AL 31.12.2026
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCO
(ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n.39/2010)**

All'Assemblea Ordinaria degli Avvocati iscritti all'Albo di Lecco, convocata, in seconda convocazione per le ore 11,00 del 28 Aprile 2026.

PREMESSA

Al fine di seguire l'ordine cronologico si tratterà prima del bilancio consuntivo relativo all'esercizio dall'01.01.2025 al 31.12.2025 e, successivamente, del bilancio preventivo relativo all'esercizio dall'01.01.2026 al 31.12.2026, sulla base dei due documenti, completi degli allegati di dettaglio, nonché della relazione del Tesoriere, del responsabile dell'Organismo di Mediazione e del Presidente, ricevuti tempestivamente.

La formazione del bilancio consuntivo, denominato, più precisamente, rendiconto di gestione, secondo l'art.19 del vigente "Regolamento di Amministrazione, Contabilità, Bilancio e Controllo" (in seguito anche solamente "Regolamento"), è disciplinata dall'art.2423 e seguenti CC, secondo i principi di cui all'art.2423-bis CC integrati dai principi contabili nazionali (OIC), i quali prevedono che il bilancio sia redatto secondo prudenza, continuità aziendale (ente), competenza economica e prevalenza della sostanza sulla forma. Il bilancio preventivo, disciplinato parimenti dalle norme sopra richiamate, reca gli obiettivi che si intendono raggiungere ed i progetti che si intendono attuare in termini di servizi e prestazioni.

La formazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo, nel caso specifico, è regolata, altresì, in modo più specifico dal Regolamento.

Così come dalla legge (artt.2399, 2403, 2407, 2408 e 2409 c.c.), dal regolamento è disciplinata l'attività del Revisore Contabile, dall'art.14 del D.Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010, e dai principi di revisione legale internazionali denominati ISA Italia) e, principalmente, dal principio (ISA Italia 200), (ISA Italia 720), (ISA Italia 700) e (ISA Italia 705).

Detti principi internazionali di revisione contabile stabiliscono: Gli obiettivi del revisore, l'indipendenza, l'integrità, la pianificazione della revisione, lo scetticismo professionale, la valutazione del rischio, l'acquisizione di elementi probativi finalizzati al giudizio finale. **Finalità del revisore contabile è quella di accrescere il livello di fiducia degli utilizzatori nel bilancio.**

Il Revisore Contabile, redige una propria relazione, indirizzata all'Assemblea, che accompagna il bilancio, sia consuntivo e sia di previsione, secondo i principi internazionali di revisione, per il bilancio consuntivo e, in quanto applicabili per il bilancio preventivo. Inoltre, principalmente, "attesta la corrispondenza dei dati indicati nel rendiconto generale (o bilancio consuntivo) alle risultanze della gestione" ed esprime "considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione". Per il bilancio preventivo, esprime, tra l'altro, il "proprio parere sulle proposte di bilancio di previsione, suggerendo tutte le misure atte ad assicurarne la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle impostazioni".

BILANCIO CONSUNTIVO relativo all'esercizio: 01.01.2025 - 31.12.2025

Fatta questa doverosa premessa sulle norme che regolano la formazione del bilancio e sull'attività del Revisore Contabile, e passando all'esame del contenuto del bilancio consuntivo a 31.12.2025, questo Revisore, così attesta: **"si conferma la corrispondenza dei dati in esso contenuti con le risultanze della gestione"**, evidenziate nelle scritture contabili, regolarmente tenute ed aggiornate, come previsto dall'art.28 del Regolamento, e comprovate dalla documentazione di supporto. ***Si attesta, altresì, la coerenza della relazione sulla gestione del Tesoriere alle risultanze del bilancio,*** nonché l'esatto adempimento di tutti gli obblighi fiscali, nascenti dalla gestione.

Dal Conto Economico Istituzionale emerge un **risultato positivo molto più modesto dell'analogo risultato positivo del bilancio consuntivo al 31.12.2024,** determinato, da una parte, da un modesto aumento del valore della produzione e, dall'altra, da un discreto aumento dei costi della produzione, rispetto al medesimo esercizio, come evidenziato anche dalla Relazione del Tesoriere a cui si rimanda.

Dal conto Economico Commerciale, invece, emerge un **risultato positivo che,** confrontato con quello analogo del precedente esercizio, sostanzialmente, appare migliorativo, in modo considerevole.

La fusione dei due risultati (quello istituzionale e quello commerciale) o, se si preferisce, la compensazione fra di essi, determina un **risultato positivo finale ben superiore a quello dell'esercizio 2025.**

Pertanto, la gestione commerciale appare molto proficua, in quanto registra un andamento positivo in continua evoluzione, come del resto è stato correttamente previsto nel bilancio di previsione anche se, prudenzialmente, inferiore al consuntivo.

Per quanto riguarda i crediti verso gli iscritti, essi risultano aumentati, sia pure di poco, rispetto all'esercizio precedente. In proposito, questo Revisore, come già fatto in passato, suggerisce una rapida azione di

recupero e condivide l'imminente presentazione dei ricorsi da parte del Consiglio, finalizzati all'emanazione dei decreti ingiuntivi, preannunciata dal Tesoriere nella propria relazione.

Come già avvenuto negli esercizi precedenti, questo Revisore condivide la scelta del Consiglio di suddividere l'ammontare della liquidità risultante dal saldo di conto corrente, in più conti correnti bancari, di cui solo due operativi, al fine di attenuare i rischi relativi al deposito. In proposito, questo Revisore, prende atto della volontà del Tesoriere, all'uopo già autorizzato dal Consiglio, di procedere nell'investimento più proficuo delle somme, come suggerito nelle relazioni degli esercizi precedenti, non appena sarà rilasciato il necessario codice LEI - Legal Entity Identifier (N.D.R.: codice di identificazione univoco per soggetti giuridici che operano nei mercati finanziari).

BILANCIO PREVENTIVO per l'esercizio: 01.01.2026 – 31.12.2026.

Per quanto riguarda il Bilancio di previsione per l'esercizio 2026, si conferma che lo stesso rispetta i principi di "veridicità", "correttezza", "coerenza" ed "attendibilità" previsti dall'art.9 del Regolamento.

Partitamente, la previsione è coerente con i dati risultanti dal bilancio consuntivo al 31.12.2025 e con i programmi dell'Ordine relativamente alle attività che comporteranno spese future ed oneri sulla base di delibere che saranno appositamente adottate.

Condivisibile è la volontà di indicare tra i ricavi totalmente l'entrata delle quote degli iscritti nel conto economico istituzionale e di indicare fra i costi l'uscita della parte da riversare al CNF, come viene fatto ormai da qualche anno.

La relazione del Tesoriere al bilancio di previsione per l'esercizio 2026 evidenzia i costi più significativi del bilancio che sono quelli relativi al personale.

Si condivide il mantenimento della gestione delle fotocopie al solo scopo di favorire l'acquisto di corsi di formazione specifici, a costi concorrenziali per gli iscritti.

Per quanto riguarda la gestione commerciale che, come è noto, si riferisce all'attività svolta dall'Organismo di Mediazione, il bilancio preventivo 2026 viene redatto separatamente ed approvato dallo stesso Organismo, accompagnato dalla relazione del Responsabile dell'Organismo di Mediazione, Avv. Elena Barra, ma che, comunque, viene recepito in un unico bilancio dell'Ordine. Tale modalità è già adottata a partire dal bilancio preventivo 2025, per effetto della riforma di cui al D.M. n 150/23 che ha attribuito all'Organismo di Mediazione separata autonomia patrimoniale, come detto nelle relazioni al bilancio preventivo dell'esercizio 2025 del Tesoriere e di questo Revisore, e ribadita nella relazione del Tesoriere al bilancio di previsione per l'esercizio 2026 e nella presente relazione.

In linea con i risultati della gestione precedente appare la previsione dei ricavi e dei costi, per la maggior parte derivante dall'attività di mediazione, per la quale si prevede un modesto avanzo di gestione.

Altre attività del Revisore nel Corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025 questo revisore, come per lo scorso esercizio, ha collaborato con il "responsabile del procedimento amministrativo" (Tesoriere), con il personale dipendente e con i consulenti esterni dell'Ordine, per la raccolta dei dati del personale dipendente dall'Ente, relativi all'anno 2024 – denominata **"Conto annuale 2024"** – prevista dal Titolo V del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, secondo le Istruzioni dettate dalla Circolare n.18 del 19 giugno 2025 – prot. n.171265 – del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – che prevede la rilevazione dei dati del personale dipendente della Pubblica Amministrazione e, che riguarda, quindi, anche gli Enti ordinistici.

Al termine della raccolta dei dati, questo Revisore ha apposto la propria firma digitale nel certificato emesso dal sistema dopo aver verificato la correttezza dei datai.

Giudizio del Revisore sul bilancio.

Questo revisore, avendo acquisito nel corso della revisione elementi probativi, tali da escludere, con ragionevole sicurezza, che il bilancio nel suo complesso contenga errori significati, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi intenzionali, ai sensi dei principi internazionali di revisione contabile (ISA Italia700) e (ISA Italia705), esprime il proprio **"Giudizio positivo senza modifica"** per l'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio oggetto della presente relazione.

Lecco, 21 Aprile 2026

**IL REVISORE CONTABILE
(Avv. Gerlando Alongi)
Firmato digitalmente**